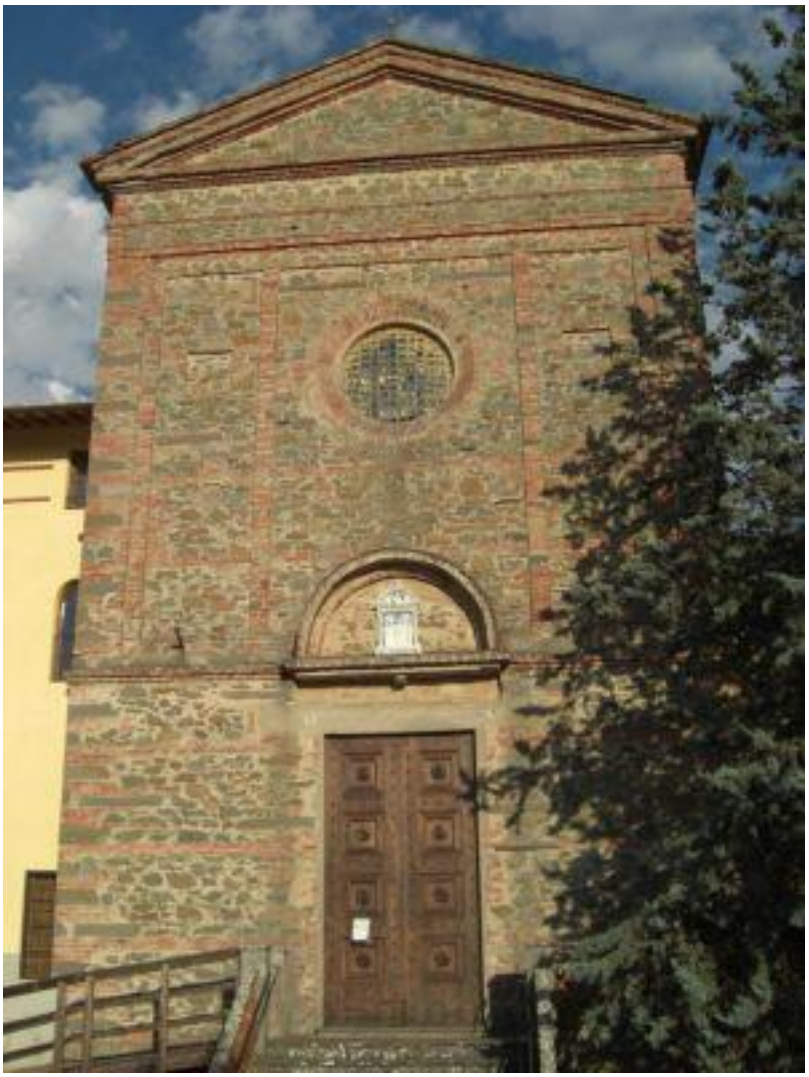


- 11/10/2018 12:32

Domenica 14 ottobre alle 21 uno spettacolo teatrale per ricordare una vicenda che ha segnato la città

È una storia di cambiamento sociale (ma anche di ostilità a quel tentativo di rinnovamento) quella che verrà portata in scena dalla **compagnia Arca Azzurra, diretta da Dimitri Frosali, domenica 14 ottobre alle ore 21,15**, presso il Salone polivalente del Convento della Parrocchia dei Servi di Maria alla Poggerina (Figline).

L'iniziativa (**spettacolo "I tre frati"**) nasce dall'incontro tra l'**esigenza del Comune di far conoscere una vicenda che, oltre quarant'anni fa, colpì profondamente l'opinione pubblica figlinese e la volontà di Arca Azzurra di portarla in scena,** aggiudicandosi in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura un bando della Città Metropolitana di Firenze, finalizzato al finanziamento di progetti di promozione della storia locale.

Si tratta della **cacciata dei frati di Ponterosso, datata 8 agosto 1977, che significò il trasferimento alla Poggerina di tre frati della Congregazione dei Servi di Maria**, arrivati a Figline negli anni '60.

Ed è proprio sulla scia del cambiamento che ha investito anche la Chiesa in quegli anni - portato nella Congregazione da **Padre Davide Turoldo, oltre che da Don Milani e da Padre Balducci** - che i tre frati e il Consiglio parrocchiale iniziarono sin da subito ad **introdurre importanti cambiamenti nei rapporti con la comunità del borgo e con le istituzioni.**

Ne sono un esempio la catechesi per gli adulti, il rifiuto della pratica della donazione da parte delle famiglie ai padri, in occasione di ricorrenze funebri, benedizioni della case, battesimi, matrimoni e funerali, e la collaborazione con il Comune, al quale avrebbero voluto cedere i locali del circolo adiacente alla chiesa per poter realizzare un asilo pubblico.

Questa ondata di rinnovamento, però, causò dissapori e malumori **all'interno della società civile e del mondo ecclesiastico**, tanto da scatenare la mobilitazione pubblica in difesa dei frati, la convocazione di un Consiglio comunale aperto e, infine, il trasferimento dei frati nella **Parrocchia della Poggerina a Celle**, zona all'epoca isolata e fuorimano.

I frati quindi si ritrovarono a gestire una chiesa in disuso che, fin a quel momento, era stata adibita a magazzino e pollaio da un contadino della zona. La Parrocchia, oggi, continua ad essere attiva e **alle sue attività partecipano anche molti dei cittadini che iniziarono a farlo proprio nel 1977. L'ingresso allo spettacolo è libero.**

Samuele Venturi
Ufficio Stampa e Comunicazione
Comune di Figline e Incisa Valdarno
Cell. 328.0229301Tel. 055.9125255/450
web www.figlineincisainforma.it

- cultura